

# IL PASTICCIO DEGLI ELFI



Coperto dai primi fiocchi di neve, il villaggio degli elfi sembrava addormentato. Era arrivato l'inverno e si avvicinavano i giorni più indaffarati dell'anno, quelli in cui si lavorava giorno e notte per preparare i regali di Natale.

Invece, stranamente, tutto taceva.

Incuriosito, il piccolo Puk andò a cercare Balù, l'elfo più anziano del villaggio. Con il naso contro il vetro della finestra, sbirciò nella sua casa: era ancora nel letto con le coperte tirate fin sopra alla testa, russava così forte da far tremare i vetri. Puk bussò alla sua porta, provò a chiamarlo, ma lui continuò a dormire indisturbato.

Allora corse al laboratorio, forse gli elfi erano lì a costruire i giocattoli da regalare ai bambini, ma le luci erano spente e non si sentiva nessun rumore provenire dall'interno.

- Perché gli elfi non sono al lavoro? - si chiese Puk - Deve essere successo qualcosa, il laboratorio non è mai stato chiuso prima d'ora!

Preoccupato, andò a cercare i suoi amici per parlare dell'accaduto.

I piccoli elfi raccontarono a Puk che nel villaggio dormivano tutti, quella mattina non si era alzato nessuno.

- Forse saranno stanchi per il troppo lavoro - pensò Puk - Perché non li aiutiamo noi?

- Bella idea! - risposero in coro gli elfi che si recarono in fretta al laboratorio.

Il lavoro di un elfo, però, non è così semplice come sembra, infatti i problemi non tardarono ad arrivare: gli orsetti erano spelacchiati, le bambole avevano i vestiti strappati, gli aeroplani erano senza ali. Quando poi i trenini elettrici andarono in corto circuito, la sirena del laboratorio si mise a suonare.

Improvvisamente gli abitanti del villaggio si svegliarono e si precipitarono al laboratorio. Quando capirono che i piccoli elfi volevano solo aiutarli non riuscirono a sgridarli per il pasticcio che avevano combinato.

- Non ci saremmo svegliati, se non fosse stato per voi - disse l'elfa Riù - e non saremmo riusciti a costruire tutti i giocattoli in tempo!

- Volete davvero aiutarci? - chiese Balù - Allora voi avrete il compito di incartare tutti i regali!

- Così non faremo più danni! - rispose allegramente Puk.


Insieme riuscirono a portare a termine il lavoro e i regali furono consegnati con puntualità a tutti i bambini.

# IL PASTICCIO DEGLI ELFI

 Perché il villaggio degli elfi sembrava addormentato?

---

---

 Puk andò a cercare l'elfo Balù, dove lo trovò?

---

---

 Come fece Puk a capire che al laboratorio non c'era nessuno?

---

---

 Per quale motivo, secondo i piccoli elfi, nel villaggio dormivano tutti?

---

---

 Cosa decisero di fare allora?

---

---

 Perché gli abitanti del villaggio si svegliarono improvvisamente?

---

---

 Giunti al laboratorio, come reagirono gli elfi adulti?

---

---

 Quale compito fu affidato a Puk e ai suoi amici?

---

---

# IL PASTICCIO DEGLI ELFI

 **Il villaggio degli elfi sembrava addormentato perché ...**

- era notte       c'era la neve       non si vedeva nessuno

 **Puk andò a cercare l'elfo Balù e lo trovò ...**

- a casa nel letto       nel laboratorio       nel bosco

 **Il laboratorio era chiuso perché ...**

- erano partiti tutti       era buio e silenzioso       era illuminato

 **Gli abitanti del villaggio dormivano tutti perché ...**

- erano stanchi       nevicava       non era suonata la sveglia

 **Puk e i suoi amici decisero di ...**

- scappare       aiutare gli elfi       giocare

 **Gli abitanti del villaggio si svegliarono perché suonò ...**

- la sirena       la sveglia       la campana

 **Quando giunsero al laboratorio, gli elfi adulti ...**

- si misero a gridare       sgridarono gli elfi       rimasero calmi

 **Quale compito fu affidato a Puk e ai suoi amici?**

- incartare i regali       pulire il laboratorio       consegnare i regali

# LA PUNTEGGIATURA SCOMPARSA

Linda ha scritto la letterina a Babbo Natale, ma ha dimenticato la punteggiatura.  
Aiutala tu ed inserisci il  la  il  oppure il  al posto giusto.



Caro Babbo Natale

come stai  Ti scrivo per

dirti che mi sono comportata

bene  quindi dei regalini

penso di meritarmi

Vorrei ricevere: uno zaino  dei

pastelli  un album da disegno

e un monopattino superveloce

Non temere  Ti prometto

che per strada starò attenta

Posso chiederti l'ultima cosa

Porta al mio fratellino un bel

ciuccio  così la smetterà

di piangere  Ti aspetto

Con affetto

Linda

# CHIACCHIERE NATALIZIE

Osserva le situazioni e scrivi nei fumetti quello che stanno dicendo i personaggi.  
Poi riscrivi utilizzando il discorso diretto.



Il pupazzo di neve chiede:- .....

L'uccellino risponde:- .....



Paola esclama :- .....

Suo fratello suggerisce :- .....



Babbo Natale .....

La renna .....

# ARRICCHISCI LE FRASI!



*Chi?*

*Cosa fa?*

*Che cosa?*

*A chi?*

*Quando?*



*Chi?*

*Cosa fa?*

*Che cosa?*

*Con che cosa?*

*Dove?*



*Chi?*

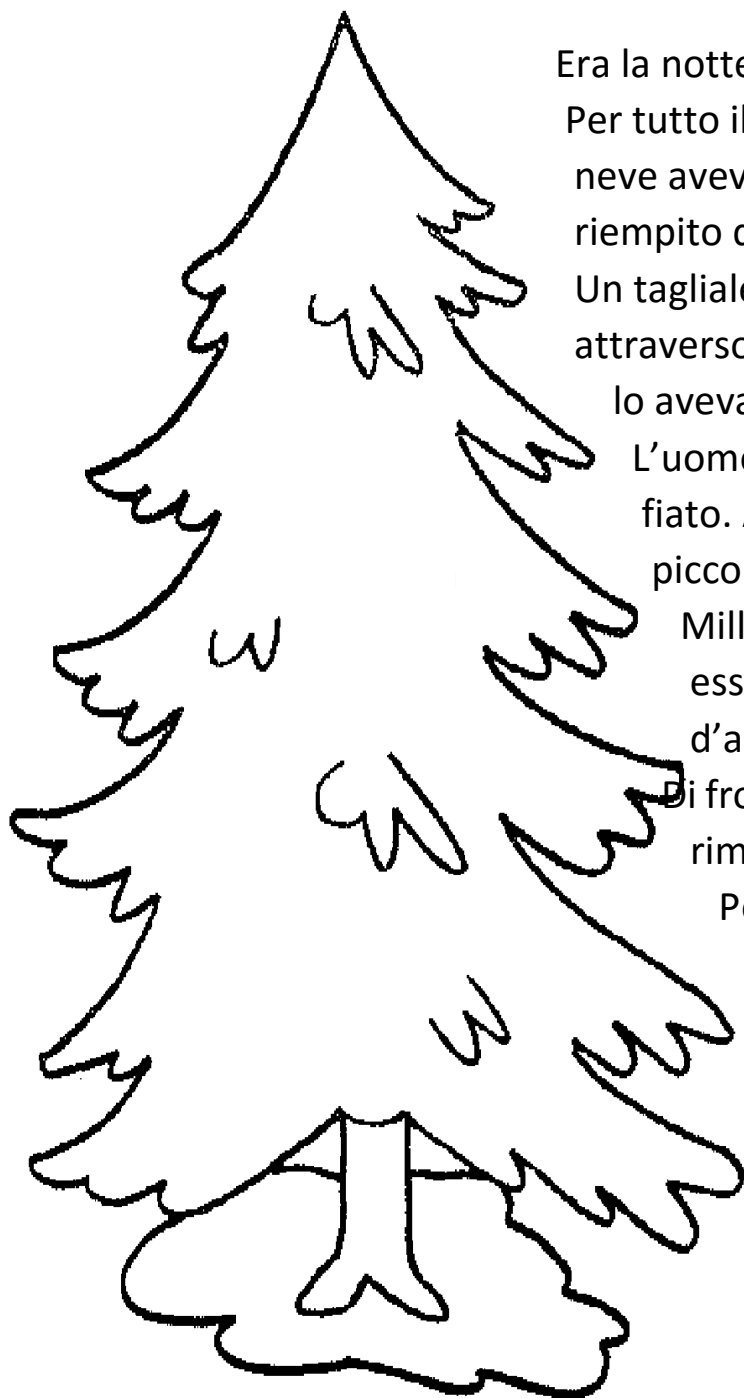
*Cosa fa?*

*Che cosa?*

*Di che cosa?*

*Perchè?*

## LA LEGGENDA DELL'ALBERO DI NATALE



Era la notte di Natale.

Per tutto il giorno era nevicato, ma verso sera la neve aveva smesso di cadere e il cielo si era riempito di stelle.

Un taglialegna stava tornando alla sua casa attraverso il bosco. Aveva fatto tardi e la notte lo aveva sorpreso nel bosco.

L'uomo si soffermò un attimo per riprendere fiato. Alzò gli occhi e vide davanti a sé un piccolo abete che si stagliava contro il cielo.

Mille piccole stelle lucenti sembravano essersi posate sui suoi rami e lunghi fili d'argento lo attraversavano tutto.

Di fronte a quello spettacolo meraviglioso, rimase a lungo incantato.

Poi prese l'abete che venne via dal terreno senza sforzo e lo portò a casa dove lo aspettavano la moglie e i due figli piccoli. Come per miracolo, le stelle e i fili di luce erano rimasti sui rami. Per tutta la notte di Natale la casa del taglialegna fu illuminata dal piccolo abete lucente.

*(Adatt. Meraviglioso Natale, AA.VV)*

☆ *Disegna sull'albero le stelle e i fili di luce.*

☆ *Tu hai preparato l'albero di Natale? Descrivilo. ....*

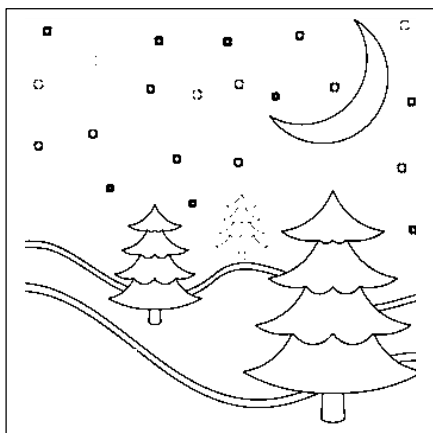
.....

.....

.....

# LA LEGGENDA DELL'ALBERO DI NATALE

☆ Con l'aiuto delle immagini racconta la storia in breve.

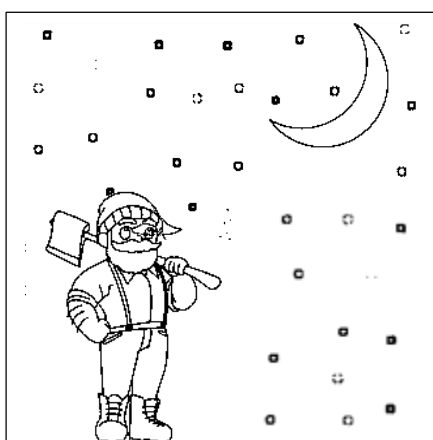


Era la notte .....

.....

.....

.....

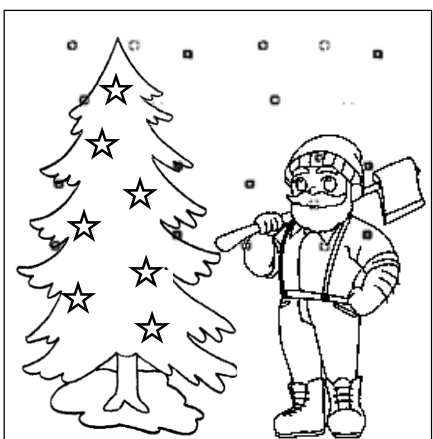


Un taglialegna .....

.....

.....

.....



Ad un certo punto .....

.....

.....

.....



Poi prese l'abete .....

.....

.....

.....